

Pesticidi e fitosanitari "bellicosi"? No grazie!

A CURA DEL
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

► Quest'anno la meteo ha fatto le bizze, regalandoci periodi "estremi"; ma ora arriva la bella stagione con le prime attività da svolgere all'aria aperta. Balconi, giardini, vigne e orti diventano i protagonisti del tempo libero. Secondo l'Ufficio federale dell'ambiente, in Svizzera i prodotti fitosanitari sono talvolta impiegati in modo alquanto approssimativo. Nicola Solcà, capo Ufficio della gestione dei rischi ambientali e del suolo, spiega: «Sul mercato vi sono moltissimi prodotti chimici che possono creare danni all'ambiente e alla salute. Perciò il loro impiego richiede molta attenzione nel seguire le indicazioni riportate sull'etichetta. Per esempio, l'uso spropositato o il mancato rispetto dei tempi d'attesa dei trattamenti può portare a un'eccessiva concentrazione di pesticidi nelle derrate alimentari. Laddove è possibile, consigliamo di rinunciare del tutto all'impiego di prodotti fitosanitari come fungicidi, insetticidi ed erbicidi per la cura del verde domestico; anche perché questi prodotti hanno effetti indesiderati sulla biodiversità: persino gli organismi non toccati dal trattamento, come le api, possono subire gli effetti negativi di principi attivi sintetici. Alla luce di ciò è opportuno non usare fitosanitari quando si hanno a disposizione valide alternative. È il caso dei diserbanti impiegati nella lotta e nel controllo delle infestanti che crescono in momenti o luoghi inopportuni. Usati senza limitazioni, creano problemi ambientali, soprattutto se defluiscono nelle acque superficiali e sotterranee. Perciò è vietato il loro uso lungo le strade, gli spiazzi, i sentieri e i corsi d'acqua». Un fattore che contribuisce al massiccio utilizzo di fitosanitari è la propaganda che promette giardini verdissimi e piante rigogliose. «Una pubblicità azzecata riesce a influenzare scelte e bisogni, soprattutto se il consumatore è alla ricerca di soluzioni veloci... che non sempre però sono le più adeguate per la tutela dell'ambiente. Un altro problema riguarda la quantità di prodotti acquista-

ti che spesso supera il reale fabbisogno domestico: di conseguenza fitosanitari obsoleti, e magari già ritirati dal mercato, restano depositati, a volte per anni, in casa, in cantina, nell'autorimessa o nelle stalle». Ecco alcuni suggerimenti di facile applicazione. «Come già detto, è di fondamentale importanza seguire le istruzioni scritte sulle etichette. Si deve evitare di travasare questi prodotti in contenitori che rendono difficile l'identificazione del contenuto o che, peggio ancora, assomigliano a quelli usati per le derrate alimentari. I prodotti chimici vanno conservati in luoghi inaccessibili ai bambini: ogni anno sono segnalati numerosi casi di intossicazione involontaria che potrebbero essere evitati adottando semplici precauzioni. Infine bisogna prestare attenzione allo smaltimento, operazione che può essere effettuata gratuitamente presso i centri di raccolta comunali dei rifiuti speciali».

Secondo Nicola Solcà vi sono valide alternative ai prodotti chimici. «Nella lotta contro le erbacce si può ricorrere a operazioni meccaniche, versando acqua bollente sulle piante-bersaglio oppure impiegando bruciatori a gas per colpire le piante indesiderate. Per liberarsi delle infestanti si può giocare d'anticipo, sigillando le aperture dalle quali spuntano. Insomma, prima d'intervenire con prodotti



Nicola Solcà.

aggressivi è meglio verificarne il potenziale nocivo e optare per soluzioni più appropriate, divulgate persino dai siti internet pubblici cantonali e federali. Inoltre è utile ricordare che le "erbacce" svolgono una funzione importante nell'ecosistema: spesso sono le prime a colonizzare terre aride aprendo la via all'insediamento di altre piante e contribuendo così alla biodiversità. Senza le "erbacce" alcune specie animali, come la *Vanessa dell'ortica*, non potrebbero sopravvivere. Creando spazio vitale per numerosi animali utili, le erbacce si dimostrano valide alleate nella lotta biologica. Tollerarle porta alcuni vantaggi: si protegge l'ambiente dall'impiego, spesso ingiustificato, di diserbanti selettivi e si preserva la biodiversità.

Informazioni:

www.bafu.admin.ch/bafu/it/home/temi/prodotti-chimici/dossier/prodotti-fitosanitari/prodotti-fitosanitari-in-orti-privati-e-manutenzione-degli-immob.html

www.bafu.admin.ch/bafu/it/home/temi/prodotti-chimici/dossier/prodotti-fitosanitari/effetti-dei-prodotti-fitosanitari-su-uomo-e-ambiente.html



Dal 25 al 27 maggio, nell'ambito del Festival della Natura e della Biodiversità, il Dipartimento del territorio proporrà visite guidate, passeggiate, stand informativi e attività ricreative e didattiche. Appuntamento allo Stabile amministrativo 3 di Via Zorzi 13, a Bellinzona (www.festivaldellanatura.ch).



Per contattare
la redazione scrivi a
danilo@laturrita.ch